

Città di Sant'Agata de' Goti
(Provincia di Benevento)

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 03/05/2019 ai sensi dell'art.252 del D.Lgs. 267/2000

COPIA DI DELIBERAZIONE

Atto n. 10 del 25.07.2022

Oggetto: Diniego ammissione alla massa passiva del credito di cui all'istanza protocollo n. 0011007 del 19.07.2019 (pratica C.S.L. n. 245)

L'anno duemilaventidue il giorno venticinque del mese di Luglio alle ore 16,00, in modalità da remoto mediante videoconferenza, si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 267/2000, composto da:

		Presenti	Assenti
Dr. Pio AMATO	Presidente	X	
Dott. Marco GAGLIARDE	Componente	X	
Dott. Alessandro VERDICCHIO	Componente	X	

Redige il verbale il Dr. Alessandro Verdicchio

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO che:

- il Comune di Sant' Agata de' Goti, con delibera consiliare n. 03 del 4 febbraio 2019, ha deliberato il dissesto finanziario dell'Ente;
- con D.P.R. in data 3 maggio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 9 maggio 2019 il citato Decreto Presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione: Dott. Pio Amato, Dott. Marco Gagliarde, Dott. Alessandro Verdicchio;
- con deliberazione nr. 1 del 13.05.2019, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e successive modificazioni ed integrazioni, la Commissione Straordinaria di Liquidazione si è regolarmente insediata presso il Comune di Sant'Agata de' Goti;

LETTA l'istanza del Sig. Carmine Valentino, nato a ***** il *****, presentata in data 19.07.2019 protocollo n. 0011007 (pratica C.S.L. n. 245), con la quale si chiedeva l'ammissione alla massa passiva dell'importo complessivo di euro 9.948,31 per *"Rimborso al Sindaco ai sensi dell'articolo 86 del D.LGS 267/2000"*.

ATESSO che con nota prot. n. 7477 del 23.04.2022, questa Commissione invio al Sig. Carmine Valentino un preavviso di diniego, in quanto sulla base della nota a firma del Segretario Generale rappresentava *" che il credito oggetto dell'istanza di ammissione alla massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Sant'Agata de Goti, pratica 245, non si è perfezionato in quanto, dalla ricerca eseguita, non risultata presentata la dichiarazione attestante il requisito dell'esclusività dell'incarico elettivo cui alla determinazione n. r.g. 655/2016 cui condizionava il rimborso richiesto"*.

CONSIDERATO che, con la predetta nota, è stato concesso, ai sensi della normativa vigente, il termine di quindici giorni, per presentare osservazioni, eventualmente corredata da documenti;

RILEVATO che, nei termini previsti dalla normativa vigente, con nota prot. n. 0008112 del 06.05.2022 venivano presentate controdeduzioni/memorie al preavviso di diniego da parte del sig. Carmine Valentino.

RITENUTO nel merito che:

- la magistratura contabile si è più volte pronunciata sull'interpretazione del citato art. 86 del Tuel, maturando un'interpretazione univoca al riguardo (per tutte Sez.reg. Liguria parere n.

21 del 21 gennaio 2019 e Sezione Abruzzo - deliberazione n. 31/2020/PAR del 26 febbraio 2020);

- l'interpretazione univoca si fonda sul convincimento che l'art. 86 del d.lgs. n. 267 del 2000 (Tuel) prescriva agli enti locali il versamento degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi, ai rispettivi istituti previdenziali, per i soli lavoratori, dipendenti o meno, che espletano un mandato amministrativo fra quelli previsti nel primo comma del predetto art.86 in un ente locale avente la grandezza demografica stabilita e che abbiano deciso di destinare al servizio della comunità in cui sono stati eletti, il tempo che avrebbero impiegato per le proprie attività lavorative;
- perché ricorra l'obbligo del versamento da parte dell'ente degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi in favore dell'amministratore locale, la norma richiede che ricorrano due requisiti concomitanti: l'elezione ad una carica elettiva ed il conseguente sacrificio del tempo destinato all'ordinaria propria attività lavorativa;
- tuttavia affinché l'art. 86, comma 2, TUEL possa trovare applicazione occorre che il lavoratore autonomo, che ricopre una delle cariche previste dal primo comma dell'art. 86 in un ente avente la popolazione ivi prevista (nel caso dei comuni, sindaco, assessori se ente avente popolazione superiore ai 10.000 abitanti, presidenti dei consigli se ente avente popolazione superiore ai 50.000 abitanti), si astenga del tutto dall'attività lavorativa (circostanza che il lavoratore autonomo ha l'onere di comprovare in costanza di mandato amministrativo);
- la Corte precisa che, ove l'analogo beneficio, previsto dall'art. 86, comma 2, TUEL per i lavoratori non dipendenti, non fosse collegato alla esplicita rinuncia, durante il mandato, all'attività professionale espletata, questi ultimi verrebbero a cumulare due benefici, che il legislatore, per i lavoratori dipendenti, ritiene invece incompatibili (l'indennità di funzione in misura piena, ex art. 82, comma 1, TUEL, ed il versamento dei contributi sostitutivi, ex art. 86, comma 2, TUEL), oltre a continuare a svolgere la propria attività professionale o imprenditoriale (non dedicandosi a tempo pieno all'incarico di amministratore).

CONSIDERATO che, dalle suddette memorie/documenti non si evince e non risulta essere stata prodotta nessuna attestazione all'Ente, *pro tempore*, da parte del sig. Carmine Valentino, di espressa rinuncia all'esercizio della propria attività lavorativa, tra l'altro espressamente richiesta dalla dott.ssa Iacobellis nella determinazione di riconoscimento del versamento da parte dell'ente degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi in favore dell'amministratore, cui era espressamente subordinata l'efficacia dell'atto;

Vista l'attestazione negativa rilasciata dal Segretario Generale sull'istanza di ammissione alla massa passiva;

Ritenuto pertanto di dover confermare il diniego alla massa passiva dell'istanza del Sig. Carmine Valentino, nato a ***** il *****, presentata in data 19.07.2019 protocollo n. 0011007 (pratica C.S.L. n. 245), con la quale si chiedeva l'ammissione alla massa passiva dell'importo complessivo di euro 9.948,31 per "Rimborso al Sindaco ai sensi dell'articolo 86 del D.LGS 267/2000", già oggetto di preavviso all'interessato;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- **DI NON AMMETTERE**, per le motivazioni esplicitate in narrativa che qui si abbiano per ripetute e trascritte, l'istanza del del Sig. Carmine Valentino, nato a ***** il *****, presentata in data 19.07.2019 protocollo n. 0011007 (pratica C.S.L. n. 245), con la quale si chiedeva l'ammissione alla massa passiva dell'importo complessivo di euro 9.948,31 per "*Rimborso al Sindaco ai sensi dell'articolo 86 del D.LGS 267/2000*".
- **DI NOTIFICARE** la presente deliberazione al sig. Carmine Valentino, come sopra identificato, e comunicare l'adozione al Sindaco del Comune di Sant'Agata dé Goti;
- **DI STABILIRE** che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, comma 6, del DPR n. 378 del 1993 e 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Dr. Pio Amato f.to _____

I Componenti

Dr. Marco Gagliarde f.to _____

Dr. Alessandro Verdicchio f.to _____

Documento sottoscritto digitalmente

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente f.to Dr. Pio Amato		Il Componente verbalizzante f.to Dr. Alessandro Verdicchio
-------------------------------------	--	---

Documento sottoscritto digitalmente

~~IL RESPONSABILE DEL SETTORE~~

~~Visto gli atti d'ufficio~~

~~A T T E S T A~~

~~Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del sito web dell'ente in~~
~~data 29-7-2022 e resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi~~

Alboni/2022

Il Responsabile del Settore
~~IL MESSO NOTIFICATO~~
~~Sig. Alboni~~



~~ESECUTIVITA'~~

~~() La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione dal~~
~~_____ , se non dichiarata immediatamente esecutiva , diverrà esecutiva il :~~
~~_____~~

~~() E' stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno : _____~~

Il Responsabile del Settore

Firmato digitalmente da

Copia conforme all'originale Dr. Alessandro Verdicchio

Alessandro Verdicchio

CN = Alessandro
Verdicchio
O = Comune di
Benevento
C = IT